

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PRESENTATA DAL RESPONSABILE DELL'AREA ECONOMICO FINANZIARIA E PERSONALE AVENTE AD OGGETTO:

Approvazione di Bilancio di Previsione 2017-2019

Premesso che il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267:

all'articolo 151, comma 1, prevede che gli enti locali “ *deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale. Le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel documento unico di programmazione, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni*”. all'articolo 162, comma 1, prevede che “*Gli enti locali deliberano annualmente il bilancio di previsione finanziario riferito ad almeno un triennio, comprendente le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi, osservando i principi contabili generali e applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni*”;

Visto l'art. 5 comma 11 del DECRETO-LEGGE 30 dicembre 2016, n. 244 “Proroga e definizione di termini” che ha disposto che il termine per la deliberazione del bilancio annuale di previsione degli enti locali, di cui all'articolo 151 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, per l'esercizio 2017 è stato differito al **31 marzo 2017**;

rilevati i ritardi con i quali la Regione Siciliana ha approvato il proprio bilancio di previsione tali da non consentire la programmazione delle relative entrate da trasferimenti sia correnti che di copertura degli squilibri finanziari legati alla spesa del personale precario con contratto a tempo determinato, nonché del finanziamento delle spese per funzioni delegate;

Visto il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118, emanato in attuazione degli art. 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42 e recante “*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi*”, come modificato ed integrato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126;

Preso atto che:

a decorrere dal 1° gennaio 2015 è entrata in vigore la riforma dell'ordinamento contabile degli enti territoriali nota come “*armonizzazione degli schemi e dei sistemi contabili*”; il decreto legislativo n. 118/2011 ha individuato un percorso graduale di avvio del nuovo ordinamento in base al quale gli enti locali, ad eccezione di coloro che nel 2014 hanno partecipato alla sperimentazione:

dal 2015 si applicano i principi contabili applicati della programmazione e della contabilità finanziaria allegati nn. 4/1 e 4/2 al d.Lgs. n. 118/2011 (art. 3, comma 1). In particolare il principio della competenza potenziata è applicato a tutte le operazioni gestionali registrate nelle scritture finanziarie a far data dal 1° gennaio 2015 (art. 3, comma 11); potevano rinviare al 2016 l'applicazione del principio contabile della contabilità economica e la tenuta della contabilità economico-patrimoniale, unitamente all'adozione del piano dei conti integrato (art. 3, comma 12); potevano rinviare al 2016 l'adozione del bilancio consolidato, ad eccezione degli enti che nel 2014 hanno partecipato alla sperimentazione (art. 11 -bis, comma 4); nel 2015 hanno adottato gli schemi di bilancio e di rendiconto di cui al DPR n. 194/1996, che conservano la funzione autorizzatoria, a cui sono stati affiancati gli schemi di bilancio e di rendiconto di cui al d.Lgs. n. 118/2011, a cui è attribuita la funzione conoscitiva (art. 11, comma 12);

Tenuto conto che nel 2016 è stata pienamente avviata la riforma dell'ordinamento contabile mediante:

adozione degli schemi di bilancio e di rendiconto per missioni e programmi di cui agli allegati n. 9 e 10 al decreto legislativo n. 118 del 2011, che assumono valore a tutti gli effetti giuridici con riferimento all'esercizio 2016 e successivi. Anche il bilancio di previsione 2017 è pertanto predisposto ed approvato nel rispetto dello schema di bilancio armonizzato; applicazione

completa della codifica della transazione elementare ad ogni atto gestionale; adozione del piano dei conti integrato di cui all'articolo 4 e allegato n. 6 del D.Lgs. n. 118 del 2011 ; adozione dei principi contabili applicati della contabilità economico patrimoniale e del bilancio consolidato;

Visto inoltre l'articolo 10 del d.Lgs. n. 118/2011, in base al quale *"Il bilancio di previsione finanziario è almeno triennale, ha carattere autorizzatorio ed è aggiornato annualmente in occasione della sua approvazione. Le previsioni di entrata e di spesa sono elaborate distintamente per ciascun esercizio, in coerenza con i documenti di programmazione dell'ente, restando esclusa ogni quantificazione basata sul criterio della spesa storica incrementale"*;

Tenuto conto che, in forza di quanto previsto dall'articolo 11, comma 14, del d.Lgs. n. 118/2011, a decorrere dal 2016 gli enti *"adottano gli schemi di bilancio previsti dal comma 1 che assumono valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzativa"*;

Viste le istruzioni pubblicate da Arconet sul sito istituzionale www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-I/e-GOVERNME1/ARCONET/ ad oggetto: *Adempimenti per l'entrata a regime della riforma contabile prevista dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, nell'esercizio 2016, in cui viene precisato, che "Dal 2016 è soppressa la distinzione tra il bilancio annuale e il bilancio pluriennale e viene meno l'obbligo di predisporre bilanci e rendiconto secondo un doppio schema (conoscitivo e autorizzatorio)"*.

Ricordato che, ai sensi del citato articolo 151, comma 1, del d.Lgs. n. 267/2000, le previsioni di bilancio sono formulate sulla base delle linee strategiche e degli indirizzi contenuti nel Documento Unico di Programmazione, osservando altresì i principi contabili generali e applicati; Atteso che:

la Giunta Comunale, con deliberazione n. 75 in data 04.07.2017 esecutiva ai sensi di legge, ha approvato il Documento unico di programmazione e ne ha disposto la presentazione del DUP 2017-2019 al Consiglio Comunale, ai sensi dell'art. 170 del d.Lgs. n. 267/2000;

Rilevato che, ai sensi dell'art. 11, comma 3, del d.Lgs. n. 118/2011 al bilancio di previsione risultano allegati i seguenti documenti:

il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione;

il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;

il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;

il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;

per i soli enti locali, il prospetto delle spese previste per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali, per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;

la nota integrativa al bilancio;

Vista la legge n. 243/2012, emanata in attuazione dell'articolo 81 della Costituzione, che disciplina gli obblighi inerenti il pareggio di bilancio, ed in particolare:

l'articolo 9 comma 1, il quale fa obbligo agli enti locali, anche per l'esercizio finanziario 2017, di rispettare:

^ un saldo non negativo, in termini di competenza e di cassa, tra le entrate finali e le spese finali;

^ un saldo non negativo, in termini di competenza e di cassa, tra le entrate correnti e le spese correnti, incluse le quote di capitale delle rate di ammortamento dei prestiti;

l'articolo 9, comma 2, il quale prevede che a rendiconto, l'eventuale saldo negativo deve essere recuperato nel triennio successivo; l'articolo 10, comma 3, il quale subordina l'indebitamento ad accordi regionali che garantiscano, per l'anno di riferimento, l'equilibrio della gestione di cassa finale del complesso degli enti territoriali della regione interessata, fatta salva la possibilità per l'ente di contrarre mutui entro i limiti della quota di capitale annualmente rimborsata;

Visto inoltre l'articolo 1, commi da 707 a 734 della legge 28 dicembre 2015, n. 208, il quale ha disapplicato la disciplina di patto e introdotto, a decorrere già a partire dal 1° gennaio 2016, nuovi obblighi di finanza pubblica consistenti nel pareggio di bilancio;

Tenuto conto che in base agli obblighi inerenti il pareggio di bilancio:

regioni, province e comuni, ivi compresi quelli con popolazione non superiore a 1.000 abitanti e quelli istituiti a seguito di processo di fusione, devono garantire l'equivalenza tra entrate finali e spese finali in termini di competenza pura, senza riguardo per la gestione dei pagamenti e degli incassi, laddove per entrate finali si intendono i primi cinque titoli dell'entrata, con esclusione dei mutui e dell'avanzo di amministrazione, e per spese finali si intendono i primi tre titoli della spesa, con esclusione della spesa per rimborso quota capitale mutui e il disavanzo di amministrazione (comma 710);

ai fini del conseguimento del pareggio di bilancio - il Fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa, escluse le quote rivenienti da debito (comma 711) non sono considerati nel saldo l'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità e gli altri fondi ed accantonamenti destinati a non essere impegnati al termine dell'esercizio e a confluire nel risultato di amministrazione;

sono previsti meccanismi di compensazione territoriale a livello regionale e nazionale; sono escluse poste in spesa, con particolare riguardo per gli interventi di edilizia scolastica ed in entrata, con riferimento al contributo compensativo IMU-TASI; sono fatti salvi gli effetti dei recuperi degli spazi finanziari ceduti o acquisiti nel 2014 e 2015 a valere sul patto di stabilità interno;

Dato atto che lo schema di bilancio di previsione finanziario è coerente con gli obblighi del pareggio di bilancio;

Richiamate le diverse disposizioni che pongono limiti a specifiche voci di spesa alle amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato contenute:

all'articolo 6 del d.L. n. 78/2010 (conv. in L. n. 122/2010), relative a:

spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza (comma 8);

divieto di sponsorizzazioni (comma 9);

spese per missioni, anche all'estero (comma 12);

divieto per i pubblici dipendenti di utilizzare il mezzo proprio (comma 12), salvo per casi rari debitamente motivati e regolamentati; spese per attività esclusiva di formazione (comma 13);

all'articolo 5, comma 2, del d.L. n. 95/2012 (conv. in L. n. 135/2012), come sostituito dall'articolo 15, comma 1, del d.L. n. 66/2014, e all'articolo 1, commi 1-4, del d.L. n. 101/2013 (conv. in L. n. 125/2013) relative alla manutenzione, noleggio ed esercizio di autovetture e all'acquisto di buoni taxi;

all'articolo 1, commi 5-9, del d.L. n. 101/2013 (conv. in L. n. 125/2013), e all'articolo 14, comma 1, del d.L. n. 66/2014, relativo alle spese per studi e incarichi di consulenza;

all'articolo 1, comma 141, della legge n. 228/2012, relativa all'acquisto di beni mobili;

all'articolo 1, comma 143, della legge n. 228/2012, relativa al divieto di acquisto di autovetture;

all'articolo 14, comma 2, del d.L. n. 66/2014 (conv. in legge n. 89/2014), relativo alla spesa per contratti di collaborazione coordinata e continuativa;

Considerato che:

tra le pubbliche amministrazioni inserite nel conto economico consolidato di cui all'articolo 1, comma 3, della legge n. 196/2009, sono compresi anche gli enti locali, che pertanto rientrano nell'ambito soggettivo di applicazione dei tagli alle spese; a mente del comma 20 dell'articolo 6, le norme sopra citate rappresentano principi di coordinamento della finanza pubblica verso le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano, nonché verso gli enti del SSN;

Atteso che la Corte costituzionale, in riferimento alle disposizioni in oggetto, ha stabilito che:

i vincoli contenuti nell'articolo 6, commi 3, 7, 8, 9, 12, 13 e 14 *“possono considerarsi rispettosi dell'autonomia delle Regioni e degli enti locali quando stabiliscono un «limite complessivo, che lascia agli enti stessi ampia libertà di allocazione delle risorse fra i diversi ambiti e obiettivi di spesa»”* (sentenze n. 181/2011 e n. 139/2012);

“La previsione contenuta nel comma 20 dell'art. 6, inoltre, nello stabilire che le disposizioni di tale articolo «non si applicano in via diretta alle regioni, alle province autonome e agli enti del Servizio sanitario nazionale, per i quali costituiscono disposizioni di principio ai fini del

coordinamento della finanza pubblica», va intesa nel senso che le norme impugnate non operano in via diretta, ma solo come disposizioni di principio, anche in riferimento agli enti locali e agli altri enti e organismi che fanno capo agli ordinamenti regionali" (sentenza n. 139/2012);

Vista la deliberazione della Corte dei conti - Sezione autonomie n. 26/SEZAUT/2013 del 20 dicembre 2013, con la quale sono state fornite indicazioni in merito all'applicazione delle norme taglia spese alle autonomie locali;

Richiamati:

l'articolo 3, comma 56, della legge n. 244/2007, il quale impone agli enti locali di fissare nel bilancio di previsione il limite di spesa per l'affidamento degli incarichi di collaborazione;

l'articolo 14, comma 1, del decreto legge n. 66/2014 (conv. in legge n. 89/2014), il quale prevede che le pubbliche amministrazioni non possono conferire incarichi di consulenza, studio e ricerca il cui importo superi il 4,2% della spesa di personale (come risultante dal conto annuale del personale 2012), ovvero l'1,4% se la spesa sia superiore a 5 milioni di euro; l'articolo 14, comma 2, del decreto legge n. 66/2014 (conv. in legge n. 89/2014), il quale prevede che le pubbliche amministrazioni non possono conferire incarichi di collaborazione coordinata e continuativa il cui importo superi il 4,5% della spesa di personale (come risultante dal conto annuale del personale 2012), ovvero l'1,1% se la spesa sia superiore a 5 milioni di euro;

Visto lo schema di Bilancio di Previsione 2017-2019 deliberato dalla Giunta Municipale con atto n.76 del 04.07.2017;

Ritenuto di provvedere in merito;

Visto il d.Lgs. n. 267/2000;

Visto il d.Lgs. n. 118/2011;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità;

Visto il parere di Regolarità tecnica e contabile Reso dal Responsabile dell'Area Economico - Finanziaria ai sensi della L. 142/1990 e ss.mm. e ii.;

Visto il parere di legittimità reso dal Segretario comunale;

PROPONE

di approvare, ai sensi dell'art. 174, comma 3, del d.Lgs. n. 267/2000 e degli articolo 10 e 11 del d.Lgs. n. 118/2011, il bilancio di previsione finanziario 2017-2019, redatto secondo lo schema all. 9 al d.Lgs. n. 118/1011, così come risulta dall'allegato A) alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale;

di dare atto che il bilancio di previsione 2017-2019 risulta coerente con gli obiettivi del pareggio di bilancio di cui all'articolo 1, commi da 707 a 734 della legge n. 208/2015;

di dare atto che il bilancio di previsione 2017-2019 garantisce il pareggio generale e rispetta gli equilibri finanziari di cui all'articolo 162, comma 6, del d.Lgs. n. 267/2000;

di pubblicare sul sito internet, una volta approvato in via definitiva, i dati relativi al bilancio di previsione in forma sintetica, aggregata e semplificata, ai sensi del DPCM 22 settembre 2014;

di dare mandato al Responsabile dell'Area Economico - Finanziaria per gli adempimenti consequenziali.

Polizzi Generosa, li 17.07.2017

**Il Resp.le dell'Area Economico Finanziaria
(Dr. Francesco Saverio Liuni)**



PARERI SULLA PROPOSTA DI DELIBERA AVENTE AD OGGETTO

Approvazione di Bilancio di Previsione 2017-2019

Parere in ordine alla regolarità tecnica

Visto e condiviso il contenuto dell'istruttoria si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della proposta del provvedimento deliberativo in oggetto, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 49 del D.Lgs. 267/2000 e dell'art. 1, comma I, lettera i, della L.R. n. 48/91 come integrato dall'art. 12 della L.R. 30/2000.

Polizzi Generosa, li 17.07.2017

**Il Resp.le dell'Area Economico Finanziaria
(Dr. Francesco Saverio Liuni)**



Parere in ordine alla regolarità contabile

Ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000 e dell'art. 1 della L.R. n. 48/91 come integrato dall'art. 12 della L.R. 30/2000 si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile del presente provvedimento.

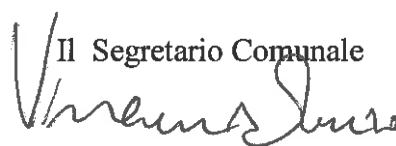
Polizzi Generosa, li 17.07.2017

**Il Resp.le dell'Area Economico Finanziaria
(Dr. Francesco Saverio Liuni)**



Visto per la conformità dell'atto: si esprime parere:

Polizzi Generosa, li

Il Segretario Comunale




COMUNE DI POLIZZI GENEROSA

Città Metropolitana di Palermo

Via Garibaldi n. 13 - CAP 90028 - Tel. 0921 551611 - Fax 0921 688205
PEC: segreteria.polizzi@pec.it
Sito internet: www.comune.polizzi.pa.it

VERBALE N. 7 / 2017

della I Commissione Consiliare

L'anno **2017** il giorno **31 del mese di luglio** alle ore **11:39** presso i locali dell'aula consiliare del Palazzo di Città si è riunita la I Commissione Consiliare convocata con nota prot. 7565 del 21/07/2017 per il 25 luglio 2017 e poi aggiornata al 31/07/2017, come si evince dal verbale n. 6, con il seguente punto all'O.d.G.:

1. Approvazione bilancio di previsione 2017-2019;
2. Varie ed eventuali.

Sono presenti per la commissione:

Cascio Mario ('52)	Vice presidente
Curatolo Barbara	Componente
Borgese Enzo	Componente
Lipani Maria	Componente

E' inoltre presente il Responsabile dell'Area Economico-Finanziaria, dott. Francesco Liuni, e il capogruppo dell'opposizione ing. Cascio Santina.

Constatata la presenza del numero legale il Vice Presidente dichiara aperta la seduta. La parola viene data subito al dott. Liuni che illustra il bilancio.

I consiglieri presenti chiedono delucidazioni e i seguenti chiarimenti:

Bilancio partecipato

Il dott. Liuni comunica che da parte dei cittadini sono arrivate n. 3 email con richieste generiche sui giovani, visibilità del paese e pulizia.

Somme impegnate per:

1. Fondo per pubblicità istituzionale
2. Manutenzione rete idrica
3. Impianto fotovoltaico depuratore

4. Fondi di rotazione
5. Ecomaratona
6. Raccolta differenziata
7. Bagni pubblici parcheggi
8. Borghi
9. Strade di campagna
10. Manutenzione impianto di depurazione
11. Mercato del contadino
12. Chiese aperte
13. Garage Largo Zingari

- Punto 1) Il ragioniere comunica che sono stati affidati € 4.000;
- Punto 2) Il ragioniere comunica che sono stati inseriti in bilancio € 10.000;
- Punto 3) Il ragioniere comunica che in bilancio non ci sono somme relativamente a questo punto;
- Punto 4) Il ragioniere comunica che per il fondo di rotazione saranno impegnati i ribassi d'asta dei progetti finanziati in itinere. Il consigliere Cascio Santina sostiene sia il caso di destinare ulteriori somme per creare un parco progetti più incisivo.
- Punto 5) Il ragioniere comunica che nessuna somma è stata prevista per l'ecomaratona 2018. La minoranza propone di destinare € 5.000 per il 2018.
- Punto 6) Il ragioniere comunica che nessuna somma è prevista per la raccolta differenziata ma l'A.C. ha fatto una riunione con l'AMA per incentivare la raccolta differenziata.
- Punto 7) I componenti della commissione sostengono che le entrate relative al parcheggio devono essere reinvestiti nello stesso per controllo e pulizia. Il ragioniere comunica che queste entrate sono vincolate.
- Punto 8) Per i borghi sono stati inseriti € 15.000.
- Punto 9) Il ragioniere comunica che su questo punto sono stati stanziati € 30.000.
- Punto 10) La minoranza chiede che venga attenzionata la manutenzione delle parti strutturali ed elettromeccaniche dell'impianto di depurazione, come consigliato dall'ing. Zafarana in un incontro avuto dagli stessi presso l'UTC. Si propone d'impegnare € 22.000 ancora disponibili nel capitolo 3005.
- Punto 11) Nessuna somma risulta destinata al mercato del contadino approvato nel C.C. del 28/07/2017. La commissione propone di impegnare € 5.000 in modo di farlo partire entro settembre.
- Punto 12) Si rende noto che nel bilancio non c'è nessuna somma specifica per questo punto. La commissione ritiene che le chiese si possono aprire sfruttando il servizio civile come da progetto.

Punto 13) Per questo punto il ragioniere comunica che ci sono € 10.000 per il rifacimento del tetto. La commissione, all'unanimità, ritiene di mantenere la somma, ma usarla per la demolizione dell'immobile perché trattasi di una struttura che crea un impatto ambientale altamente negativo.

La seduta è sciolta alle ore 13:45.

Letto, confermato e sottoscritto

f.to Cascio Mario ('52)	Vice presidente
f.to Curatolo Barbara	Componente
f.to Borgese Enzo	Componente
f.to Lipani Maria	Componente
f.to Liuni Francesco	Responsabile dell'Area Economico-Finanziaria
f.to Cascio Santina	Capogruppo della minoranza

In continuazione di seduta
Assente giustificato Siragusa Francesco,
Per l'amministrazione Comunale sono presenti Sindaco, Vice-Sindaco, Ass. Dolce

Consiglieri presenti n.14

Oggetto: Approvazione bilancio di previsione 2017 - 2019;

Il Presidente, esaurita la trattazione e discussione del precedente punto all'o.d.g., passa ad esaminare l'argomento posto al punto n. 4 dell'o.d.g., avente ad oggetto: **Approvazione bilancio di previsione 2017 - 2019;**

Aperta la discussione, **il Presidente del Consiglio Gandolfo Pantina**, dà lettura dell'oggetto della proposta e passa la parola al dott. Liuni, Responsabile dell'Area Economico Finanziaria, perché esponga il contenuto della proposta.

Il Rag. Liuni, avuta la parola, afferma: premesso che la odierna proposta parte dallo schema di bilancio approvato dalla Giunta Municipale, si tenga conto che nella elaborazione si è partiti dalla previsione di entrata, sperando che le entrate da trasferimenti regionali trovino conferma nell'ammontare quantificato tenendo conto della interpretazione più favorevole della legge di bilancio regionale, fatta propria anche dall'Anci. Stesso discorso dicasi per i trasferimenti statali che da qui a tre anni saranno parametrati all'IMU riscossa. Inoltre, abbiamo valutato in entrata i tributi locali secondo le aliquote che sono rimaste invariate rispetto all'anno trascorso. Sotto il profilo della spesa si è cercato di mantenere i servizi erogati negli anni scorsi, prevedendo al contempo qualcosa in più per la promozione turistica e culturale, inoltre per gli investimenti è inserita una previsione di entrata di ottocentocinquantamilaeuro da parte della Regione, per la chiesa Santa Maria degli Angeli, a fronte di una compartecipazione complessiva del Comune nel periodo interessato dall'intervento pari a circa sessantamilaeuro. Inoltre, nel bilancio sono state inserite le indicazioni date dal Consiglio Comunale in sede di approvazione del rendiconto in relazione all'utilizzo dell'avanzo libero.

Sono garantiti tutti gli equilibri così come il rispetto dell'ex patto di stabilità, oggi pareggio di bilancio

Il Consigliere D'Ippolito, avuta la parola, afferma: ringrazio il dott. Liuni per la tempestività nel dare risposte alle richieste che gli ho formulato. Chiedo di avere lumi su cosa succede se i trasferimenti previsti dovessero essere inferiori alla previsione.

Il Rag. Liuni, avuta la parola, afferma: nella qualità di Responsabile dell'Area Economico - Finanziaria ogni qualvolta si attiva la spesa devo verificare gli equilibri e conseguentemente se non sono garantiti non autorizzo la stessa.

Il Consigliere D'Ippolito, avuta la parola, afferma: noto che si prevedono ingenti spese sia di telefonia ed internet che di energia elettrica.

Il Rag. Liuni, avuta la parola, afferma: ancora non abbiamo registrato i risparmi che derivano dagli interventi realizzati, ma segnalo che a tal proposito stiamo per dismettere sei contratti di ADSL.

Il Cons. D'Ippolito, avuta la parola, chiede se è stato quantificato il risparmio sulla pubblica illuminazione.

La Cons. Lipani, Vice Sindaco, dà lettura di una dichiarazione che mette a verbale.

La Cons. Cascio Santina, avuta la parola, afferma: come gruppo di minoranza abbiamo da presentare emendamenti e atti di indirizzo. Inoltre, vorremmo informazioni su come si è mossa l'Amministrazione in merito alle somme relative al c.d. bilancio partecipato; in merito alla chiese aperte riteniamo ci si possa avvalere dei giovani del servizio civile. Per l'Area PIP notiamo favorevolmente che sono stati previsti diecimilaeuro, ma notiamo anche che manca il fondo di rotazione, l'ecomaraton e il ripristino del fotovoltaico dell'impianto di depurazione. Ancora sulla raccolta differenziata non riscontriamo nulla, così come per altri interventi che aveva proposto l'Ing. Zafarana, come la copertura del cinema Trinacria, dei locali del cimitero, e per il mercato del contadino. Stesso dicasi per la demolizione del garage di Largo Zingari.

Il Cons. Borgese Enzo, avuta la parola, afferma: ci aspettiamo risposte dall'Amministrazione, speriamo che la maggioranza sia aperta a proposte di modifica. Noi abbiamo presentato atti di indirizzo per es. in materia di Baratto Amministrativo e Aree pubbliche.

Il Presidente del Consiglio Gandolfo Pantina, presa la parola afferma: vorrei fornirvi qualche elemento di valutazione nella speranza di essere capito. Ero convinto che trascorsi due anni dall'insediamento si sarebbe fatto un salto di qualità nella acquisizione degli elementi informativi, ma noto che nessuno pone l'attenzione sulle entrate di bilancio. Il primo dato che emerge è che vengono salvaguardati gli equilibri. Inoltre la scelta che si è fatta di vincolare solo centocinquantamilaeuro di avanzo a fronte di un importo complessivo di circa settecentomilaeuro è una scelta prudente. Se prendete il prospetto delle entrate e vediamo i trasferimenti regionali la Regione trasferisce gli importi previsti con notevole ritardo, quindi se non si è prudenti si rischia di squilibrare la gestione. Il ragioniere Liuni, a tal proposito, presenterà un emendamento tecnico alla proposta in discussione affinché il Consiglio prenda atto della salvaguardia degli equilibri ai sensi e per gli effetti dell'art. 193 del TUEL. Segnalo che ci sono delle criticità su cui intervenire: la previsione delle multe è di quindicimilaeuro a fronte di contravvenzioni emesse ad oggi per soli millecinquecentoeuro, inoltre dobbiamo migliorare il recupero crediti sul canone dell'acqua. Altra questione da chiudere è quella del pagamento del canone di affitto delle case popolari. Ho letto attentamente la relazione del Revisore dei Conti, al quale rivolgo l'invito ad essere più presente nella sua veste di garanzia per questo Consiglio Comunale. A pagina venti lei scrive che negli anni 2017 – 2019 non sono avvenute esternalizzazioni e che per AMA lei dà l'indicazione di ripianare le perdite, ma contestualmente afferma che l'Ente non ha provveduto perché il debito non è fondato né eseguibile, come peraltro diceva la Commissione Prefettizia, allora, alla luce di ciò che ho letto, le chiedo lumi.

Il Revisore dei Conti, dott. La Perna, avuta la parola, afferma: io mi sono limitato a riportare, in applicazione del principio di continuità, la segnalazione del precedente Revisore dei Conti e per motivi di prudenza ho fatto questa precisazione. Va esaminata la situazione anche a fronte del possibile contenzioso che potrebbe aprirsi, anche in considerazione che la Commissione Straordinaria non è un giudice.

Il Rag. Liuni, avuta la parola, afferma: in fase di approvazione del Rendiconto 2016 il Consiglio Comunale ha accantonato una cospicua somma per far fronte a questi rischi. Inoltre, la interpretazione data dalla Commissione riguardava le perdite verificatesi in fase di liquidazione e io su questo sono d'accordo, ma queste perdite,

invece, sono di anni di attività, quindi a mio avviso il Comune in qualità di socio dovrebbe coprire le perdite pregresse alla liquidazione.

Il Cons. D'Ippolito, avuta la parola, chiede chi deve valutare .

Il Presidente del Consiglio Gandolfo Pantina, presa la parola afferma: va fatta una analisi tecnica.

Il Cons. D'Ippolito, avuta la parola, afferma: se diventerà un debito fuori bilancio, come ho sempre detto, io non approvo debiti fuori bilancio.

Il Sindaco, avuta la parola, afferma: abbiamo avuto un incontro con i vertici dell'AMA nel quale ho esposto tutti i problemi, sotto questo aspetto del debito del Comune nei confronti di AMA anche loro non sono persuasi e hanno chiesto di inserire questo debito in un piano di ammortamento finanziato dalla Regione a tasso zero, quindi il Comune non avrebbe ripercussioni sul bilancio, così come, peraltro, hanno già fatto Caltavuturo e altri Comuni.

Il Presidente del Consiglio Gandolfo Pantina, presa la parola afferma rivolgendosi alla Cons. Cascio Santina: avete la possibilità di presentare emendamenti per capitoli anche se si dovrebbe ragionare per macrointerventi, quindi se l'emendamento trova copertura lo stesso si trasforma in atto di indirizzo.

Viene votata all'unanimità una sospensione di cinque minuti, alle ore 19:26.

Alle ore 20:04 riprende la seduta.

Presidente del Consiglio Gandolfo Pantina, presa la parola afferma: sono pervenuti tre emendamenti a firma dei componenti del gruppo di minoranza. Il primo riguarda il fondo di rotazione e tutti hanno i pareri favorevoli del Resp. dell'Area e del Revisore dei Conti , quindi dà lettura dell'emendamento.

Il Cons. D'Ippolito, avuta la parola, afferma: siccome il fondo di rotazione lo vogliamo anche noi sarei propenso a votare favorevolmente ma mi astengo se il gruppo di minoranza si astiene sull'intero bilancio.

La Cons. Curatolo Barbara, dichiaro il voto favorevole del gruppo di maggioranza perché il fondo di rotazione lo vogliamo anche noi .

La Cons. Cascio Santina, avuta la parola, dichiara il voto favorevole della minoranza.

Il Presidente del Consiglio Gandolfo Pantina, presa la parola dichiara il proprio voto favorevole .

I Cons.ri Ciraulo e Lo Verde dichiarano di astenersi.

Il Cons. Dolce, dichiara di votare favorevolmente, perché di fondamentale importanza per realizzare interventi migliorativi.

Il Presidente del Consiglio Gandolfo Pantina, esaurita la discussione sull'emendamento n 1, in tema di fondo di rotazione, pone in votazione lo stesso, che ottiene, sotto la costante e vigile presenza degli scrutatori nominati ad inizio seduta il seguente risultato:

FAVOREVOLI: 12 (dodici)

ASTENUTI: 2 (due)Lo Verde, Ciraulo.

IL CONSIGLIO COMUNALE DELIBERA

Di approvare l'emendamento n. 1 in tema di fondo di rotazione .

Quindi il Presidente del Consiglio Gandolfo Pantina, presa la parola da lettura del secondo emendamento, sulla manutenzione del fotovoltaico del depuratore.

Il Presidente del Consiglio Gandolfo Pantina, esaurita la discussione sull'emendamento n 2, in tema di manutenzione del fotovoltaico del depuratore, pone in votazione lo stesso, che ottiene, sotto la costante e vigile presenza degli scrutatori nominati ad inizio seduta il seguente risultato:

FAVOREVOLI: 14 (unanimità dei presenti)

**IL CONSIGLIO COMUNALE
DELIBERA**

Di approvare l'emendamento n. 2 in tema di manutenzione del fotovoltaico del depuratore.

Quindi il Presidente del Consiglio Gandolfo Pantina, presa la parola da lettura del terzo emendamento, sul mercato del contadino.

Il Cons. D'Ippolito, avuta la parola, afferma: noi siamo d'accordo perché in Commissione lo abbiamo votato.

Il Cons. Lo Verde, avuta la parola, afferma: io personalmente ritengo che la pubblicità dovrebbe pagarla chi vuole vendere i propri prodotti .

Il Cons Di Fiore, avuta la parola, afferma: per gli stessi motivi mi astengo.

Il Cons. Borgese Enzo, avuta la parola, afferma: ringrazio i Consiglieri per la collaborazione.

Il Presidente del Consiglio Gandolfo Pantina, esaurita la discussione sull'emendamento n 3, in tema di mercato del contadino, pone in votazione lo stesso, che ottiene, sotto la costante e vigile presenza degli scrutatori nominati ad inizio seduta, il seguente risultato:

FAVOREVOLI: 12 (dodici)

CONTRARI: 1 (uno) Lo Verde

ASTENUTI: 1 (uno) Di Fiore

**IL CONSIGLIO COMUNALE
DELIBERA**

Di approvare l'emendamento n. 3 in tema di mercato del contadino.

Quindi il Presidente del Consiglio Gandolfo Pantina, presa la parola dà lettura di un emendamento tecnico presentato dal Resp. dell'Area Economico Finanziaria, dott. Liuni, con cui dare atto del permanere degli equilibri di bilancio ai sensi e per gli effetti dell'art 193 del TUEL.

Il Presidente del Consiglio Gandolfo Pantina, esaurita la discussione sull'emendamento tecnico, con cui dare atto del permanere degli equilibri di bilancio ai sensi e per gli effetti dell'art 193 del TUEL, pone in votazione lo stesso, che ottiene, sotto la costante e vigile presenza degli scrutatori nominati ad inizio seduta il seguente risultato:

FAVOREVOLI: 14 (quattordici) unanimità dei presenti

**IL CONSIGLIO COMUNALE
DELIBERA**

Di approvare l'emendamento tecnico n. 4 , di dare atto del permanere degli equilibri di bilancio ai sensi e per gli effetti dell'art 193 del TUEL .

Il Presidente del Consiglio Gandolfo Pantina, esaurita la discussione, pone in votazione la proposta di cui in oggetto, così come emendata, che ottiene, sotto la costante e vigile presenza degli scrutatori nominati ad inizio seduta il seguente risultato:

FAVOREVOLI: 10 (dieci)

ASTENUTI: (quattro) Cons.ri Cascio Santina, Borgese Enzo, Macaluso Giuseppina, Cascio Mario (1952).

**IL CONSIGLIO COMUNALE
DELIBERA**

Di approvare la superiore proposta, così come emendata, avente ad oggetto: "Approvazione bilancio di previsione 2017 – 2019".

Il Cons. D'Ippolito, avuta la parola, afferma: ringrazio il Revisore dei Conti per la presenza e rinnovo la mia sfiducia nei suoi confronti per la sua scarsa presenza alle sedute di questo Consiglio Comunale. A tal proposito se il problema è la distanza, lei doveva esserne consapevole al momento della presentazione della candidatura.

La Cons. Cascio Santina, avuta la parola, dà lettura di atti di indirizzo rivolti all'Amministrazione.

Il Cons. Borgese Enzo, avuta la parola, afferma: ringrazio il Consiglio per aver fatto passare gli emendamenti, quindi legge un atto di indirizzo.

Con separata votazione, sotto la costante e vigile presenza degli scrutatori nominati ad inizio seduta:

FAVOREVOLI: 14(quattordici) unanimità dei presenti

*viene dichiarata l'immediata esecutività della deliberazione in oggetto **Approvazione bilancio di previsione 2017 – 2019.***

Il Rag. Liuni, avuta la parola, afferma: ad onor del vero posso assicurare che il lavoro di verifica di cassa che il Cons. D'Ippolito aveva chiesto è stato fatto.

Il Presidente del Consiglio Gandolfo Pantina, presa la parola, afferma: esprimo la mia soddisfazione per la collaborazione dimostrata tra i gruppi e ringrazio tutti i presenti.

Alle ore 20:19 la seduta è chiusa .

Signor presidente, signori Consiglieri, signor Sindaco e signori assessori, ci accingiamo ad approvare il DUP (Documento Unico di Programmazione) 2017-2019 e il Bilancio di previsione triennale. Il Bilancio di Previsione è il documento centrale del ciclo di programmazione e controllo dell'ente; assolve le funzioni di indirizzo politico-amministrativo, economico-finanziario ed informativo, nonché esprime gli obiettivi, il fabbisogno finanziario e la sostenibilità dello stesso. Il documento che presentiamo alla vostra approvazione è formulato sulla base dei principi di legge che hanno profondamente modificato la composizione stessa del documento contabile, sia nella sua forma di schema rappresentativo che nel dettaglio dei contenuti, con introduzione di nuove poste contabili. È stato reintrodotta il bilancio di cassa (per il primo anno di riferimento) e il documento viene integrato direttamente con la previsione Triennale, eliminando, rispetto al passato, i raffronti sia con l'ultimo rendiconto approvato, sia con l'Assestamento dell'esercizio precedente.

Sulla base del dettato normativo che prevede l'obbligo del pareggio questo Bilancio è perfettamente in equilibrio, non vi sono debiti fuori bilancio, non c'è disavanzo. Tutte le voci di spesa hanno trovato le loro fonti di finanziamento, le voci di debito pregresso, come mutui e oneri vari, verranno tutti regolarmente soddisfatti alle loro scadenze rateali.

Così come avveniva in passato, il pareggio finanziario deve, al suo interno, garantire degli equilibri tra le varie componenti. Le principali sono sempre quelle di parte corrente e di investimento.

La Giunta Comunale ha approvato con delibera n. 75 il D.U.P 2017-2019, con delibera n. 76 lo schema di bilancio nella seduta del 4 luglio scorso; la documentazione è stata prontamente messa a disposizione di tutti i consiglieri. Si è anche svolto negli scorsi giorni una riunione della commissione consiliare, in cui sono stati illustrati gli elementi fondamentali della previsione e approfonditi alcuni aspetti specifici.

Questo è il primo bilancio certificato dal nuovo revisore dei conti del nostro Comune, dott. Pietro La Perna. Il parere del revisore che accompagna il bilancio certifica la coerenza interna, la congruità e l'assoluta attendibilità contabile del nostro documento ed esprime un giudizio positivo sullo stato e sulla tenuta dei nostri conti.

Il bilancio di previsione così presentato, grazie ad una oculata amministrazione basata sulla revisione della spesa, sulla ricerca di fonti di terzi, su una concreta azione di contrasto all'evasione fiscale, consente di garantire il mantenimento dei servizi e potenziare gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria, con una attenzione alle fasce più deboli.

Offre una prospettiva d'insieme nella quale emerge la nostra volontà di continuare a puntare sul valore delle forze presenti sul territorio, sul volontariato, promuovendo la cultura, il turismo, la sostenibilità dell'azione rivolta verso l'economia.

Il Bilancio che andiamo a proporre si caratterizza per i seguenti obiettivi: massimo contenimento della pressione fiscale, equità del prelievo, interventi sullo stato sociale per tutelare le famiglie in difficoltà a causa della crisi economica, mantenimento della qualità dei servizi sociali, educativi, realizzazione di un piano degli investimenti per la cura e la manutenzione del territorio e per contribuire alla ripresa economica.

Ricordo che il termine per l'approvazione del bilancio è scaduto, come conseguenza dei ritardi con i quali la Regione Siciliana ha approvato il proprio bilancio di previsione tali da non consentire la

programmazione delle relative entrate da trasferimenti sia correnti che di copertura degli squilibri finanziari legati alla spesa del personale precario con contratto a tempo determinato, nonché del finanziamento delle spese per funzioni delegate

Per il futuro auspico in particolare di poter contare con certezza e puntualità degli elementi necessari alla predisposizione del documento previsionale al fine di attuare una vera e tempestiva programmazione evitando la gestione "in dodicesimi", con gli inevitabili effetti di inefficiente motiplicazione degli atti, di impossibilità di programmare l'avvio di nuove iniziative e progetti nei tempi voluti, di rinvio di investimenti ed opere.

Concludo e ringrazio tutti coloro che hanno collaborato alla predisposizione del documento in questione, un ringraziamento particolare al Dr. Liuni. Tutto ciò premesso, nel rispetto delle singole appartenenze politiche e nel rispetto reciproco, auspico un dibattito sereno, obiettivo e proficuo per la comunità e chiedo ai Sigg. Consiglieri Comunali di approvare il bilancio di previsione anno 2017 come illustrato.

L'assessore al bilancio

Liuni Maria



Al signor Sindaco del Comune di

Polizzi Generosa (PA)

Oggetto : EMENDAMENTO N. 1 AL BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2019

I sottoscritti Consiglieri Comunali: Cascio Santina Maria, Borgese Enzo, Macaluso Giuseppina, Cascio Mario

PRESENTANO

Il seguente EMENDAMENTO al Bilancio di cui all'oggetto :

N°	INTERVENTO	In diminuzione dal Codice di Bilancio N.	€	In Aumento nel codice di bilancio N.	€
1	Istituzione Fondo di rotazione per incarichi di progettazione	Cap. 1036 - € 5.000,00 1063 Cap. 1267 I - € 1.000,00 Cap. 1386.28 € 2.000,00 Cap. 1740 € 1.000,00 Cap. 3333 € 10.000,00	19.000,00	Cap. da istituire	19.000,00

Polizzi Generosa ,li 01/08/2017

I CONSIGLIERI

Cascio Santina
Borgese Enzo
G. Macaluso
Mario Cascio

Il Responsabile Previsione esprime parere tecnico /contabile FAVOREVOLE
 Polizzi Generosa 01.08.2017 *Cascio*

Il Revisore tenuto conto del parere favorevole tecnico/contabile del
 Responsabile esprime PARERE FAVOREVOLE
[Signature]

Al signor Sindaco del Comune di

Polizzi Generosa (PA)

Oggetto : EMENDAMENTO N. 2 AL BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2019 – esercizio 2017

I sottoscritti Consiglieri Comunali: Cascio Santina Maria, Borgese Enzo, Macaluso Giuseppina, Cascio Mario

PRESENTANO

Il seguente EMENDAMENTO al Bilancio di cui all'oggetto :

N°	INTERVENTO	In diminuzione dal Codice di Bilancio N.	€	In Aumento nel codice di bilancio N.	€
1	Manutenzione, riavvio , gestione amministrativa e tecnica dell'impianto fotovoltaico del depuratore	Cap.3401 € 5.000,00 Cap.3594 € 3.000,00	8.000,00		8.000,00

Polizzi Generosa ,li 01/08/2017

I CONSIGLIERI

Il Responsabile Finanziario esprime parere tecnico / contabile FAVORISCE.
Polizzi Generosa, 01.08.2017

Il Revisore tenuto conto del parere tecnico / contabile del Responsabile
ESPONE PARERE FAVORISCE

Al signor Sindaco del Comune di
Polizzi Generosa (PA)
e p.c. Al Presidente del Consiglio

Oggetto : EMENDAMENTO N. 3 AL BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2019- esercizio 2017

I sottoscritti Consiglieri Comunali: Cascio Santina Maria, Borgese Enzo, Macaluso Giuseppina, Cascio Mario

PRESENTANO

Il seguente EMENDAMENTO al Bilancio di cui all'oggetto :

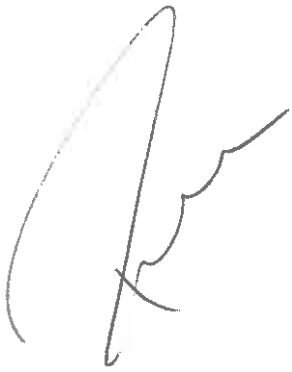
N°	INTERVENTO	In diminuzione dal Codice di Bilancio N.	€	In Aumento nel codice di bilancio N.	€
1	Mercato del Contadino	Cap. 1431-32 Cap. 1690-82	1.000,00 1.000,00	Capitolo da costituire	2.000,00

Polizzi Generosa ,li 01/08/2017

I CONSIGLIERI

Sp. Il Responsabile Finanziario esprime parere tecnico/contabile FAVOREVOLI
Polizzi Generosa, 01.08.2017

Il Revisore Leuto contro del parere personale tecnico/contabile
del Responsabile, esprime PARERE FAVOREVOLE



COMUNE DI POLIZZI GENEROSA
Città Metropolitana di Palermo
Via Garibaldi 13 – 90028 – tel 0921 551620 – fax 0921.551612
e- mail responsabilefinanziario@comune.polizzi.pa.it
P.E.C. ragioneria.polizzigenerosa@anutel.it

OGGETTO: Emendamento tecnico alla proposta di deliberazione per il C.C. “Bilancio 2017-2018”

Al Presidente del Consiglio
E, p.c.: Al Sindaco
Al Segretario Comunale
SEDE

Il sottoscritto Responsabile Finanziario, proponente l'atto in oggetto:

- Considerato che lo schema di bilancio è stato predisposto ed approvato dalla GM nei primi del mese di luglio (GM 76 del 04.07.2017);
- Visti gli emendamenti approvati in sede di discussione consiliare;
- Visto il TUEL e, in particolare, l'art.193,
propone

EMENDARE LA PROPOSTA

Aggiungendo nella parte deliberativa il seguente punto:

di dare atto del mantenimento della salvaguardia degli equilibri generali di bilancio ai sensi dell'articolo 193 del decreto legislativo n. 267/2000.

Polizzi Generosa, 01.08.2017

Il Responsabile Finanziaria
Dott. Francesco Liuni



Pareri resi ai sensi dell'art.53 della L.n.142/90 come recepita con L.R. n.48/91

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA E CONTABILE

Si esprime parere favorevole in ordine alla Regolarità Tecnica e Contabile.

Polizzi Generosa, 01.08.2017

Il Responsabile Finanziaria

Dott. Francesco Liuni



Parere Organo di Revisione

Si esprime parere FAVOREVOLE

Polizzi Generosa, 01.08.2017

Il Revisori dei Conti



I Consiglieri comunali di minoranza

Al Sindaco

Del Comune di Polizzi Generosa

E p.c. al Presidente del Consiglio

ATTO D'INDIRIZZO

I sottoscritti consiglieri comunali di minoranza :

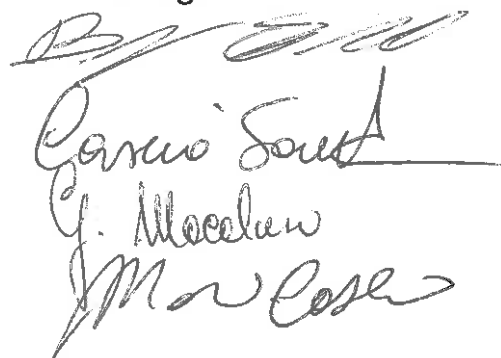
- Considerato che il posteggio comunale sito sotto Piazza XVII Maggio e' attualmente utilizzato dai cittadini in parte dietro pagamento di canone mensile e in parte con pagamento ad ore ;
- Considerato che esso e' costituito da n.32 posti ad abbonamento mensile residenti , tutti assegnati ad un canone mensile di € 30,00 , piu' altri posti a tariffa oraria – *gratta e parcheggia*- e cio ' significa una entrata di circa di € 12.000,00 annue ;
- Considerato che esso non risulta custodito e i bagni di cui e' dotato sono spesso sporchi e sono anche oggetto di vandalismo ;

PROPONGONO

Che l'entrata di circa € _12.000,00 annue , presente in bilancio , venga destinata, almeno per il 50% ,alla custodia in affidamento del parcheggio e dei bagni di piazza XXVII Maggio e di Via Borgese, al fine di creare un posto di lavoro e rendere le strutture piu' decorose .

Polizzi Generosa ,li 01/08/2017

I consiglieri comunali



Carlo Sout
G. Macellaw
M. Cose

I Consiglieri comunali di minoranza

Al Sindaco

Del Comune di Polizzi Generosa

E p.c. al Presidente del Consiglio

ATTO D'INDIRIZZO

I sottoscritti consiglieri comunali di minoranza :

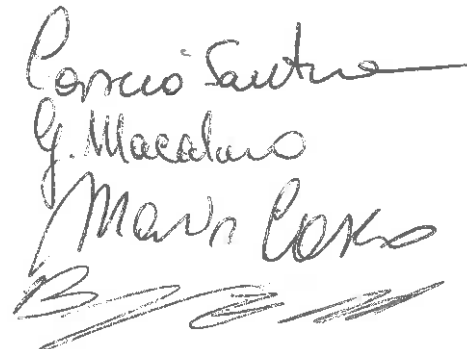
- Considerato che nel cap.3.005 del bilancio di previsione 2017-2019 sono state previste € 234.152,00 per Manutenzione straordinaria beni comuni ;
- Considerato che l'impianto di depurazione risulta obsoleto ;

PROPONGONO

di destinare € 20.000,00 , ancora disponibili nel cap.3.005 per l'affidamento di un incarico per “ Progetto di adeguamento delle le parti strutturali ed elettromeccaniche dell'impianto di depurazione”

Polizzi Generosa ,li 01/08/2017

I consiglieri comunali


Corrado Santoro
G. Macaluso
Manno Loro
B. J. M.

Letto, approvato e sottoscritto:

Il Presidente del Consiglio Comunale
Gandolfo Pantina

Il Consigliere Anziano
Cascio Santina Maria

Il Segretario Comunale
Dott. Vincenzo Sanzo

Cascio Santina Maria

Vincenzo Sanzo

Publicata all'albo pretorio online il 03/08/2017 per la durata di giorni 15.

Polizzi Generosa, _____

Il Messo Comunale
Salvatore Pietro Giresi

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Su conforme attestazione del Messo Comunale incaricato della tenuta dell'Albo Pretorio Online, si certifica l'avvenuta pubblicazione dal _____ al _____ e che nel predetto periodo non è stato prodotto a quest'ufficio opposizione o reclamo.

Polizzi Generosa, _____

IL MESSO COMUNALE

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. _____

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Vista la superiore deliberazione si attesta, ai sensi dell'art. 12 della l.r. n. 44/91, che la medesima è divenuta esecutiva il _____

- perché dichiarata immediatamente esecutiva
- perché decorsi dieci giorni dalla pubblicazione

Polizzi Generosa, _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. _____